

Migranti. Riunione della task force voluta da Minniti

Libia, Ciad, Mali e Niger: vertice al Viminale sui flussi

■ Si riunisce al dicastero dell'Interno per la prima volta la task force voluta dal ministro Marco Minniti tra i capi delle polizia di frontiera in prima linea nel contrasto ai traffici di esseri umani. Negli uffici di via Panisperna, presieduta dal prefetto Massimo Bontempi, la riunione ha visto la presenza dei dirigenti delle polizie di Libia, Ciad, Mali e Niger. È la prosecuzione in chiave tecnico-operativa dell'incontro della cabina di regia, sempre voluta da Minniti, tra i ministri degli stessi Paesi, svoltasi al Viminale il 28 agosto. Al termine dell'incontro di ieri, dove erano presenti tra gli altri anche i rappresentanti della Commissione europea, di Europol e Frontex, è stato votato all'unanimità l'impegno a definire entro l'inizio del 2018 un *memorandum of un-*

derstanding - sempre tecnico e non politico - con quattro obiettivi condivisi e concordati. I dirigenti delle rispettive polizie di frontiera si impegnano in uno scambio continuo di informazioni sui flussi di migranti e l'attività dei trafficanti. Sarà sviluppato il processo di formazione delle polizie locali da parte dell'Italia che accentuerà anche, d'intesa e con il sostegno politico-finanziario della Commissione europea, le azioni di *capacity building*, cioè di sostegno e rafforzamento delle istituzioni - forze di polizia in primis - degli stati africano. Ultimo punto non certo in ordine di importanza, la task force si impegna a dare la massima assistenza a Oim e Unhcr per i processi di rimpatrio.

M.Lud.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

